

OTTOBRE MARIANO



**Prega per noi
Santa Madre di Dio**



Preghiamo insieme con il Santo Rosario

INDICE

MISTERI GAUDIOSI

(LUNEDÌ E SABATO)

pag 1

MISTERI DOLOROSI

(MARTEDÌ E VENERDÌ)

pag 7

MISTERI GLORIOSI

(MERCOLEDÌ E DOMENICA)

pag 13

MISTERI LUMINOSI

(GIOVEDÌ)

pag 19

PREGHIERE CONCLUSIVE

pag 25

Preghiamo per il Sinodo

La Chiesa di Dio è convocata in Sinodo: il Sinodo dei Vescovi è un'assemblea dei rappresentanti dell'episcopato cattolico che ha il compito di aiutare con i suoi consigli il Papa nel governo della Chiesa universale. Fu papa San Paolo VI ad istituirlo il 15 settembre 1965 con la lettera apostolica *Apostolica sollicitudo*.

Papa Francesco ha indetto la XVI assemblea generale ordinaria del Sinodo dei Vescovi sul tema: "Per una Chiesa sinodale: comunione, partecipazione e missione". Il cammino sinodale è stato aperto solennemente il 9-10 ottobre 2021 a Roma e il 17 ottobre seguente in ogni Chiesa particolare; articolandosi in tre fasi tra l'ottobre del 2021 e l'ottobre del 2023. Una tappa fondamentale sarà la celebrazione della XVI Assemblea Generale Ordinaria del Sinodo dei Vescovi nell'ottobre del 2023.

L'idea del Sinodo era stata lanciata per la prima volta da Papa Francesco il 10 novembre 2015 al Convegno Ecclesiale di Firenze. Il suo desiderio è quello di promuovere un cammino che porti la Chiesa a rinnovarsi nel solco di una missione in uscita, al servizio dei fedeli e del popolo. Queste le sue parole: "Mi piace una Chiesa italiana inquieta, sempre più vicina agli abbandonati, ai dimenticati, agli imperfetti. Desidero una Chiesa lieta col volto di mamma, che comprende, accompagna, accarezza. Sognate anche voi questa Chiesa, credete in essa, innovate con libertà. L'umanesimo cristiano che siete chiamati a vivere afferma radicalmente la dignità di ogni persona come Figlio di Dio, stabilisce tra ogni essere umano una fondamentale fraternità, insegna a comprendere il lavoro, ad abitare il creato come casa comune, fornisce ragioni per l'allegria e l'umorismo, anche nel mezzo di una vita tante volte molto dura. Sebbene non tocchi a me dire come realizzare oggi questo sogno, permettetemi solo di lasciarvi un'indicazione per i prossimi anni: in ogni comunità, in ogni parrocchia e istituzione, in ogni Diocesi e circoscrizione, in ogni regione, cercate di avviare, in modo sinodale, un approfondimento della *Evangelii Gaudium*, per trarre da essa criteri pratici e per attuare le sue disposizioni".

Papa Francesco, dunque, già nel pubblicare *l'Evangelii Gaudium* nel 2013 chiedeva che il Documento fosse attuato come programma di

conversione della Chiesa. Successivamente nel Convegno ecclesiale di Firenze del 2015 sottolineò l'urgenza di instaurare uno stile sinodale per coinvolgere il popolo di Dio in un cammino fatto insieme al fine di dare un nuovo volto a una Chiesa stanca, paralizzata e poco creativa. "Il cammino della sinodalità è il cammino che Dio si aspetta dalla Chiesa del terzo millennio!".

Noi, popolo di Dio, siamo chiamati a seguire i lavori del Sinodo nel corso del loro svolgimento e a pregare affinché lo Spirito dia nuova linfa alla Chiesa.

L'idea e lo scopo del presente opuscolo sono, appunto, rappresentati dall'invito rivolto alla parrocchia di San Vigilio a porsi come comunità che prega insieme per il Sinodo, in particolare durante il mese di Ottobre, attraverso la recita del S. Rosario alla "Madre del Vangelo", chiedendole che "ci aiuti affinché la Chiesa diventi una casa per molti...e renda possibile la nascita di un mondo nuovo".

Come testi di lettura e di meditazione vengono proposti degli stralci di alcuni Documenti che hanno preceduto l'indizione e l'inizio del Sinodo e il Discorso di Papa Francesco alla Diocesi di Roma; in particolare:

- Discorso di Papa Francesco per il 50° anniversario della istituzione del Sinodo dei Vescovi (17 ottobre 2015)
- Documento preparatorio al Sinodo (7 settembre 2021)
- Esortazione apostolica di Papa Francesco *Evangelii Gaudium* (24 novembre 2013)
- Discorso di Papa Francesco ai fedeli della Diocesi di Roma (18 settembre 2021)

Le preghiere che accompagnano tutti i misteri sono tratte dalla recita dell'Angelus o del Regina Coeli di Papa Francesco.

S.: Preghiamo
Concedi ai tuoi fedeli, Signore Dio nostro, di godere sempre la salute del corpo e dello spirito, e, per la gloriosa intercessione di Maria Santissima, sempre vergine, salvaci dai mali che ci rattristano e guidaci alla gioia senza fine.
Per Cristo nostro Signore.

A.: Amen

S.: Preghiamo secondo le intenzioni del Papa

**Padre nostro...
Ave Maria...
Gloria...
L'eterno riposo...)**

S.+A.: Sotto la tua protezione cerchiamo rifugio,
santa Madre di Dio:
**non disprezzare le suppliche di noi che siamo nella prova
e liberaci da ogni pericolo,
o Vergine gloriosa e benedetta. Amen**

S.: San Michele Arcangelo,
difendici nella lotta:
**sii il nostro aiuto contro la malvagità
e le insidie del demonio.**
**Supplichevoli preghiamo
che Dio lo domini e Tu,
Principe della Milizia Celeste,
con il potere che ti viene da Dio,
incatena nell'inferno satana e gli spiriti maligni,
che si aggirano per il mondo
per far perdere le anime. Amen**

*Mentre si fa il **Segno di croce** si conclude dicendo:*

**Il Signore ci benedica,
ci preservi da ogni male
e ci conduca alla vita eterna.
Amen.**

MISTERI GAUDIOSI

(LUNEDÌ E SABATO)

*Mentre si fa il **Segno di croce** il solista -S- inizia la preghiera proclamando:*

S.: O Dio, vieni a salvarmi

A.: **Signore, vieni presto in mio aiuto**

S.: Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo

A.: **come era nel principio e ora e sempre nei secoli dei secoli.
Amen**

S.+A.: **Gesù mio, perdona le nostre colpe, preservaci dal fuoco
dell'inferno, porta in cielo tutte le anime, specialmente le
più bisognose della Tua misericordia.**

S.: Nel primo mistero gaudioso contempliamo:

L'ANNUNCIO DELL'ANGELO A MARIA VERGINE

L.1: Dal Vangelo secondo Luca.

"L'angelo Gabriele entrò da Maria e le disse: «Ti saluto, o piena di grazia. Il Signore è con te... Concepirai un Figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù...». Maria rispose: «Ecco la serva del Signore: avvenga di me secondo la tua Parola»".

(Lc 1,28.31.38)

L.2: Quello che il Signore ci chiede, in un certo senso, è già tutto contenuto nella parola "Sinodo" = Camminare insieme: Laici, Pastori, Vescovo di Roma. E' un concetto facile da esprimere a parole, ma non così facile da mettere in pratica. Nell'esortazione apostolica *Evangelii gaudium* ho sottolineato come «ciascun Battezzato, qualunque sia la sua funzione nella Chiesa e il grado di istruzione della sua fede, è un soggetto attivo di evangelizzazione e sarebbe inadeguato pensare ad uno schema di evangelizzazione portato avanti da attori qualificati in cui il resto del Popolo fedele fosse solamente recettivo delle loro azioni» (120). Una Chiesa sinodale è una Chiesa dell'ascolto, nella consapevolezza che ascoltare «è più che sentire» (171). È un ascolto reciproco in cui ciascuno ha qualcosa da imparare: l'uno in ascolto degli altri; e tutti in ascolto dello Spirito Santo, lo «Spirito della verità» (Gv 14,17), per conoscere ciò che Egli «dice alle Chiese» (Ap 2,7).

(Papa Francesco, Discorso per 50° anniversario Istituzione Sinodo dei Vescovi)

S.: Mentre ammiriamo la nostra Madre per questa sua risposta alla chiamata e alla missione di Dio, le chiediamo di aiutarci ad accogliere il progetto di Dio sulla nostra vita, con sincera umiltà e coraggiosa generosità.

L.3: Padre nostro...

Ave Maria... (10 v.)

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo

A.: **come era nel principio e ora e sempre nei secoli dei secoli.
Amen**

S.+A.: **Gesù mio, perdona le nostre colpe, preservaci dal fuoco dell'inferno, porta in cielo tutte le anime, specialmente le più bisognose della Tua misericordia.**

Stella del mattino,
Salute dei malati,
Rifugio dei peccatori,
Conforto dei migranti,
Consolatrice degli afflitti,
Aiuto dei cristiani,

Regina degli Angeli,
Regina dei Patriarchi,
Regina dei Profeti,
Regina degli Apostoli,
Regina dei Martiri,
Regina dei confessori della fede,
Regina delle Vergini,
Regina di tutti i Santi,
Regina concepita senza peccato originale,
Regina assunta in cielo,
Regina del santo Rosario,
Regina della famiglia,
Regina della pace,

Agnello di Dio
che togli i peccati del mondo,

Agnello di Dio
che togli i peccati del mondo,

Agnello di Dio
che togli i peccati del mondo,

Prega per noi,
Santa Madre di Dio.

**prega per noi
prega per noi
prega per noi
prega per noi
prega per noi**

**prega per noi
prega per noi
prega per noi
prega per noi
prega per noi
prega per noi
prega per noi
prega per noi
prega per noi
prega per noi**

perdonaci, o Signore.

ascoltaci, o Signore.

abbi pietà di noi.

**e saremo degni delle
promesse di Cristo.**

Madre della speranza,
Madre purissima,
Madre castissima,
Madre sempre vergine,
Madre immacolata,
Madre degna d'amore,
Madre ammirabile,
Madre del Buon Consiglio,
Madre del Creatore,
Madre del Salvatore,

Vergine prudentissima,
Vergine degna di onore,
Vergine degna di lode,
Vergine potente,
Vergine clemente,
Vergine fedele,

Specchio della giustizia,
Sede della Sapienza,
Causa della nostra gioia,
Tempio dello Spirito Santo,
Tabernacolo dell'eterna gloria,
Dimora consacrata a Dio,
Rosa Mistica,
Torre di Davide,
Torre d'avorio,
Tempio d'oro,
Arca della nuova alleanza,
Porta del cielo,

prega per noi
prega per noi
prega per noi
prega per noi
prega per noi
prega per noi
prega per noi
prega per noi
prega per noi
prega per noi

prega per noi
prega per noi
prega per noi
prega per noi
prega per noi

prega per noi
prega per noi
prega per noi
prega per noi
prega per noi

prega per noi
prega per noi
prega per noi
prega per noi
prega per noi

prega per noi
prega per noi
prega per noi
prega per noi
prega per noi

prega per noi
prega per noi
prega per noi
prega per noi
prega per noi

S.: Nel secondo mistero gaudioso contempliamo:

LA VISITA DI MARIA SANTISSIMA A SANTA ELISABETTA

L.1: Dal Vangelo secondo Luca.
"In quei giorni Maria si mise in viaggio verso la montagna e raggiunse in fretta una città di Giuda. Entrata nella casa di Zaccaria, salutò Elisabetta".

(Lc 1, 39-40)

L.2: La *sinodalità*, come dimensione costitutiva della Chiesa, ci offre la cornice interpretativa più adeguata per comprendere lo stesso ministero gerarchico. Se capiamo che, come dice san Giovanni Crisostomo, «Chiesa e Sinodo sono sinonimi» - perché la Chiesa non è altro che il "camminare insieme" del Gregge di Dio sui sentieri della storia incontro a Cristo Signore - capiamo pure che al suo interno nessuno può essere "elevato" al di sopra degli altri. Al contrario, nella Chiesa è necessario che qualcuno "si abbassi" per mettersi al servizio dei fratelli lungo il cammino.

(Papa Francesco, Discorso per 50° anniversario Istituzione Sinodo dei Vescovi)

S.: Noi t'invochiamo, Vergine Santissima, stella dell'umanità, pellegrina nel tempo. Con il tuo aiuto materno possa ognuno di noi giungere a Cristo, luce di verità, e il mondo progredisca sulla via della giustizia, della pace e della fratellanza.

L.3: Padre nostro...

Ave Maria... (10 v.)

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo

A.: **come era nel principio e ora e sempre nei secoli dei secoli.
Amen**

S.+A.: **Gesù mio, perdona le nostre colpe, preservaci dal fuoco dell'inferno, porta in cielo tutte le anime, specialmente le più bisognose della Tua misericordia.**

S.: Nel terzo mistero gaudioso contempliamo:

LA NASCITA DI GESÙ A BETLEMME

L.1: Dal Vangelo secondo Luca.

“Ora, mentre si trovavano là, si compirono per lei i giorni del parto. Diede alla luce il suo figlio primogenito, lo avvolse in fasce e lo depose in una mangiatoia, perché per loro non vi era posto nell'albergo”.

(Lc 2, 6-7)

L.2: Non dimentichiamolo mai! Per i discepoli di Gesù, ieri oggi e sempre, l'unica autorità è l'autorità del servizio, l'unico potere è il potere della croce, secondo le parole del Maestro: «Voi sapete che i governanti delle nazioni dominano su di esse e i capi le opprimono. Tra voi non sarà così; ma chi vuole diventare grande tra voi, sarà vostro servitore e chi vuole essere il primo tra voi, sarà vostro schiavo» (Mt 20,25-27). *Tra voi non sarà così*; in quest'espressione raggiungiamo il cuore stesso del mistero della Chiesa – “tra voi non sarà così” – e riceviamo la luce necessaria per comprendere il servizio gerarchico.

(Papa Francesco, Discorso per 50° anniversario Istituzione Sinodo dei Vescovi)

S.: Invochiamo con fervore Maria Santissima, la Madre di Gesù e Madre nostra, e san Giuseppe, suo sposo. Chiediamo a loro di illuminare, di confortare, di guidare ogni famiglia del mondo, perché possa compiere con dignità e serenità la missione che Dio le ha affidato.

L.3: **Padre nostro...**

Ave Maria... (10 v.)

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo

A.: **come era nel principio e ora e sempre nei secoli dei secoli. Amen**

S.+A.: **Gesù mio, perdona le nostre colpe, preservaci dal fuoco dell'inferno, porta in cielo tutte le anime, specialmente le più bisognose della Tua misericordia.**

PREGHIERE CONCLUSIVE

S.: Salve, o Regina, madre di misericordia, vita, dolcezza e speranza nostra, salve. A te ricorriamo, noi esuli figli di Eva; a te sospiriamo, gementi e piangenti, in questa valle di lacrime. Orsù dunque, avvocata nostra, rivolgiti a noi quegli occhi tuoi misericordiosi. E mostraci, dopo questo esilio, Gesù, il frutto benedetto del tuo seno. O clemente, o pia, o dolce Vergine Maria.

LITANIE LAURETANE

L.3:

Signore, pietà

Signore, pietà

Cristo, pietà

Cristo, pietà

Signore, pietà

Signore, pietà

Cristo, ascoltaci

Cristo, ascoltaci

Cristo, esaudiscici

Cristo, esaudiscici

Padre del cielo, che sei Dio,

abbi pietà di noi.

Figlio Redentore del mondo, che sei Dio,

abbi pietà di noi.

Spirito Santo, che sei Dio,

abbi pietà di noi.

Santa Trinità, unico Dio,

abbi pietà di noi.

Santa Maria,

prega per noi

Santa Madre di Dio,

prega per noi

Santa Vergine delle Vergini,

prega per noi

Madre di Cristo,

prega per noi

Madre della Chiesa,

prega per noi

Madre della misericordia,

prega per noi

Madre della divina grazia,

prega per noi

S.: Nel quinto mistero luminoso contempliamo:

L'ISTITUZIONE DELL'EUCARESTIA

L.1: Dal Vangelo secondo Matteo.

"Ora, mentre essi mangiavano, Gesù prese il pane e, pronunciata la benedizione, lo spezzò e lo diede ai discepoli dicendo: «Prendete e mangiate; questo è il mio corpo». Poi prese il calice, rese grazie e lo diede loro dicendo: «Bevetene tutti, perché questo è il mio sangue dell'alleanza, che è versato per molti per il perdono dei peccati»".

(Mt 26, 26-27)

L.2: Sono venuto qui per incoraggiarvi a prendere sul serio questo processo sinodale e a dirvi che lo Spirito Santo ha bisogno di voi. E questo è vero: lo Spirito Santo ha bisogno di noi. Ascoltatelo ascoltandovi. Non lasciate fuori o indietro nessuno. Farà bene alla Diocesi di Roma e a tutta la Chiesa, che non si rafforza solo riformando le strutture, questo è il grande inganno! dando istruzioni, offrendo ritiri e conferenze, o a forza di direttive e programmi, ma se riscoprirà di essere popolo che vuole camminare insieme, tra di noi e con l'umanità. Un popolo, quello di Roma, che contiene la varietà di tutti i popoli e di tutte le condizioni: che straordinaria ricchezza, nella sua complessità!... Occorre uscire e andare oltre per ascoltare gli altri, i quali a volte vi insulteranno, vi cacceranno via, ma è necessario sentire cosa pensano, senza volere imporre le nostre cose: lasciare che lo Spirito ci parli.

(Papa Francesco, Discorso ai fedeli della Diocesi di Roma, 18 settembre 2021)

S.: Vergine Maria, aiutaci a incontrare veramente Gesù, a riceverlo nella sua Parola e nell'Eucarestia e, nello stesso tempo, nei fratelli e nelle sorelle che soffrono. Possano i nostri cuori accoglierlo nell'oggi della nostra vita, perché siamo da lui accolti nell'eternità del suo Regno di luce e di pace.

L.3: Padre nostro...

Ave Maria... (10 v.)

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo

A.: **come era nel principio e ora e sempre nei secoli dei secoli. Amen**

S.+A.: **Gesù mio, perdona le nostre colpe, preservaci dal fuoco dell'inferno, porta in cielo tutte le anime, specialmente le più bisognose della Tua misericordia.**

Da qui la preghiera prosegue a pagina 25

S.: Nel quarto mistero gaudioso contempliamo:

LA PRESENTAZIONE DI GESÙ AL TEMPIO

L.1: Dal Vangelo secondo Luca.

"Quando furono giunti i giorni della purificazione, secondo la Legge di Mosè, portarono il bambino a Gerusalemme per offrirlo al Signore".

(Lc 2, 22)

L.2: La sinodalità non è la sola discussione dei problemi...non è cercare la maggioranza, un accordo sopra soluzioni pastorali. Se manca lo Spirito non c'è sinodalità, è la presenza dello Spirito: la preghiera, il silenzio, il discernimento di tutto quello che noi condividiamo. Non può esistere sinodalità senza lo Spirito e non esiste lo Spirito senza la preghiera.

(Papa Francesco, Discorso per 50° anniversario Istituzione Sinodo dei Vescovi)

S.: Maria e Giuseppe, che avete avuto la gioia di vedere in Gesù il realizzarsi delle promesse di Dio, vi preghiamo di sostenere le famiglie nella loro missione: aiutatele a creare le condizioni favorevoli per la crescita armonica dei figli affinché possano vivere una vita buona, degna di Dio e costruttiva per il mondo.

L.3: **Padre nostro...**

Ave Maria... (10 v.)

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo

A.: **come era nel principio e ora e sempre nei secoli dei secoli. Amen**

S.+A.: **Gesù mio, perdona le nostre colpe, preservaci dal fuoco dell'inferno, porta in cielo tutte le anime, specialmente le più bisognose della Tua misericordia.**

S.: Nel quinto mistero gaudioso contempliamo:

IL RITROVAMENTO DI GESÙ TRA I DOTTORI DEL TEMPIO

L.1: Dal Vangelo secondo Luca.

“E quando Egli ebbe dodici anni [...] mentre essi se ne ritornavano a casa, il fanciullo Gesù rimase a Gerusalemme [...] Dopo tre giorni lo trovarono nel tempio, seduto in mezzo ai dottori, mentre li ascoltava e li interrogava”.

(Lc 2,42-43.46)

L.2: Il nostro sguardo si allarga anche all'umanità. Una Chiesa sinodale è come vessillo innalzato tra le nazioni (cfr Is 11,12) in un mondo che, pur invocando partecipazione, solidarietà e trasparenza nell'amministrazione della cosa pubblica, consegna spesso il destino di intere popolazioni nelle mani avidi di ristretti gruppi di potere. Come Chiesa che "cammina insieme" agli uomini, partecipa dei travagli della storia, coltiviamo il sogno che la riscoperta della dignità inviolabile dei popoli e della funzione di servizio dell'autorità potranno aiutare anche la società civile a edificarsi nella giustizia e nella fraternità, generando un mondo più bello e più degno dell'uomo per le generazioni che verranno dopo di noi.

(Papa Francesco, Discorso per 50° anniversario Istituzione Sinodo dei Vescovi)

S.: Santa Famiglia di Nazaret, custode fedele del mistero della salvezza, fa' rinascere in noi la stima del silenzio e della semplicità; aiuta le nostre famiglie a diventare sempre più comunità di amore e di riconciliazione, in cui si sperimentano la tenerezza, l'aiuto vicendevole e il perdono reciproco.

L.3: **Padre nostro...**

Ave Maria... (10 v.)

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo

A.: **come era nel principio e ora e sempre nei secoli dei secoli.
Amen**

S.+A.: **Gesù mio, perdona le nostre colpe, preservaci dal fuoco dell'inferno, porta in cielo tutte le anime, specialmente le più bisognose della Tua misericordia.**

Da qui la preghiera prosegue a pagina 25

S.: Nel quarto mistero luminoso contempliamo:

LA TRASFIGURAZIONE DI GESÙ SUL TABOR

L.1: Dal Vangelo secondo Matteo.

"Gesù prese con sé Pietro, Giacomo e Giovanni suo fratello e li condusse in disparte su un alto monte. E fu trasfigurato davanti a loro: il suo volto brillò come il sole e le sue vesti divennero candide come la luce... Ed ecco una voce che diceva: «Questi è il Figlio mio prediletto nel quale mi sono compiaciuto. Ascoltatelo»".

(Mt 17,1-2. 5b)

L.2: «È parso bene, allo Spirito Santo e a noi, di non imporvi altro obbligo» eccetto quello necessario (At 15,28). "Noi": In questo Sinodo andiamo sulla strada di poter dire "è parso allo Spirito Santo e a noi", perché sarete in dialogo continuo tra voi sotto l'azione dello Spirito Santo, anche in dialogo con lo Spirito Santo. Non dimenticatevi di questa formula: "È parso bene allo Spirito Santo e a noi di non imporvi altro obbligo": è parso bene allo Spirito Santo e a noi. Così dovrete cercare di esprimervi, in questa strada sinodale, in questo cammino sinodale. Se non ci sarà lo Spirito, sarà un parlamento diocesano, ma non un Sinodo. Noi non stiamo facendo un parlamento diocesano, non stiamo facendo uno studio su questo o l'altro, no: stiamo facendo un cammino di ascoltarsi e ascoltare lo Spirito Santo.

(Papa Francesco, Discorso ai fedeli della Diocesi di Roma, 18 settembre 2021)

S.: Maria, donna dell'ascolto, aiutaci a fare silenzio attorno e dentro di noi, per ascoltare, nel frastuono dei messaggi del mondo, la parola più autorevole che ci sia: quella del tuo figlio Gesù, che annuncia il senso della nostra esistenza e ci libera da ogni schiavitù.

L.3: **Padre nostro...**

Ave Maria... (10 v.)

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo

A.: **come era nel principio e ora e sempre nei secoli dei secoli.
Amen**

S.+A.: **Gesù mio, perdona le nostre colpe, preservaci dal fuoco dell'inferno, porta in cielo tutte le anime, specialmente le più bisognose della Tua misericordia.**

S.: Nel terzo mistero luminoso contempliamo:

GESÙ CHE ANNUNCIA IL REGNO DI DIO

L.1: Dal Vangelo secondo Marco.

“Dopo che Giovanni fu arrestato, Gesù si recò nella Galilea predicando il Vangelo di Dio e diceva: « Il tempo è compiuto e il Regno di Dio è vicino; convertitevi e credete al vangelo»”.

(Mc 1,14-15)

L.2: Non possiamo capire la “cattolicità” senza riferirci a questo campo largo, ospitale, che non segna mai i confini. Essere Chiesa è un cammino per entrare in questa ampiezza di Dio... con il discernimento, con le necessità, con la realtà della vita e la forza dello Spirito, la Chiesa va avanti, cammina insieme, è sinodale. Ma sempre c'è lo Spirito come grande protagonista della Chiesa...Dio vede lontano, Dio non ha fretta. La rigidità è una perversione che è un peccato contro la pazienza di Dio, è un peccato contro questa sovranità di Dio.

(Papa Francesco, Discorso ai fedeli della Diocesi di Roma, 18 settembre 2021)

S.: Madre Santissima, modello nell'attesa di Dio e icona della vigilanza, guidaci incontro al figlio tuo Gesù, rendici attenti e vigilanti per permettere a Dio di irrompere nella nostra esistenza per restituirle significato e valore con la sua presenza.

L.3: **Padre nostro...**

Ave Maria... (10 v.)

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo

A.: **come era nel principio e ora e sempre nei secoli dei secoli.
Amen**

S.+A.: **Gesù mio, perdona le nostre colpe, preservaci dal fuoco dell'inferno, porta in cielo tutte le anime, specialmente le più bisognose della Tua misericordia.**

MISTERI DOLOROSI

(MARTEDÌ E VENERDÌ)

Mentre si fa il Segno di croce il solista -S- inizia la preghiera proclamando:

S.: O Dio, vieni a salvarmi

A.: **Signore, vieni presto in mio aiuto**

S.: Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo

A.: **come era nel principio e ora e sempre nei secoli dei secoli.
Amen**

S.+A.: **Gesù mio, perdona le nostre colpe, preservaci dal fuoco dell'inferno, porta in cielo tutte le anime, specialmente le più bisognose della Tua misericordia.**

S.: Nel primo mistero doloroso contempliamo:

GESÙ CHE PREGA E SOFFRE NELL'ORTO DEGLI ULIVI

L.1: Dal Vangelo secondo Luca.

«Allora Gesù uscì per andare al monte degli Ulivi. E i suoi discepoli lo seguirono...Inginocchiatosi pregava così: «Padre, se vuoi, allontana da me questo calice. Però, non la mia, ma la tua volontà sia fatta».

(Lc 22,39. 41)

L.2: La Chiesa di Dio è convocata in Sinodo. Con questa convocazione, Papa Francesco invita la Chiesa intera a interrogarsi su un tema decisivo per la sua vita e la sua missione: «Proprio il cammino della sinodalità è il cammino che Dio si aspetta dalla Chiesa del terzo millennio». Questo itinerario, che si inserisce nel solco dell'«aggiornamento» della Chiesa proposto dal Concilio Vaticano II, è un dono e un compito: camminando insieme, e insieme riflettendo sul percorso compiuto, la Chiesa potrà imparare da ciò che andrà sperimentando quali processi possono aiutarla a vivere la comunione, a realizzare la partecipazione, ad aprirsi alla missione. Il nostro "camminare insieme", infatti, è ciò che più attua e manifesta la natura della Chiesa come Popolo di Dio pellegrino e missionario.

(dal Documento preparatorio al Sinodo, 7 settembre 2021)

S.: Vergine Maria, perfetta discepola del tuo Figlio e Signore, aiutaci con la tua materna intercessione a evitare l'orgoglio e la vanità, aiutaci ad essere sempre attenti alla voce dello Spirito Santo, docili all'amore e alla volontà di Dio.

L.3: **Padre nostro...**

Ave Maria... (10 v.)

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo

A.: **come era nel principio e ora e sempre nei secoli dei secoli. Amen**

S.+A.: **Gesù mio, perdona le nostre colpe, preservaci dal fuoco dell'inferno, porta in cielo tutte le anime, specialmente le più bisognose della Tua misericordia.**

S.: Nel secondo mistero luminoso contempliamo:

GESÙ CHE CAMBIA L'ACQUA IN VINO A CANA

L.1: Dal Vangelo secondo Giovanni.

"Venuto a mancare il vino, la Madre di Gesù gli disse: «Non hanno più vino».... Poi disse ai servi: «Fate quello che Egli vi dirà»...Gesù diede inizio così ai suoi miracoli in Cana di Galilea, manifestò la sua gloria e i suoi discepoli credettero in Lui".

(Gv 2,3.5.11)

L.2: Il tema della sinodalità non è il capitolo di un trattato di ecclesiologia, e tanto meno una moda, uno slogan o il nuovo termine da usare o strumentalizzare nei nostri incontri. No! La sinodalità esprime la natura della Chiesa, la sua forma, il suo stile, la sua missione. E quindi parliamo di *Chiesa sinodale*, evitando, però, di considerare che sia un titolo tra altri, un modo di pensarla che preveda alternative. Non lo dico sulla base di un'opinione teologica, neanche come un pensiero personale, ma seguendo quello che possiamo considerare il primo e il più importante "manuale" di ecclesiologia, che è il libro degli *Atti degli Apostoli*. Questo libro è la storia di un cammino che parte da Gerusalemme e, attraversando la Samaria e la Giudea, proseguendo nelle regioni della Siria e dell'Asia Minore e quindi nella Grecia, si conclude a Roma. Quella storia ci insegna che stare fermi non può essere una buona condizione per la Chiesa (cfr *Evangelii gaudium*, 23). E il movimento è conseguenza della docilità allo Spirito Santo, che è il regista di questa storia in cui tutti sono protagonisti inquieti, mai fermi.

(Papa Francesco, Discorso ai fedeli della Diocesi di Roma, 18 settembre 2021)

S.: Vergine Maria, aiutaci a rendere la nostra fede sempre più operante per mezzo della carità, perché la nostra lampada possa risplendere già qui, nel cammino terreno, e poi per sempre, alla festa di nozze in paradiso.

L.3: **Padre nostro...**

Ave Maria... (10 v.)

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo

A.: **come era nel principio e ora e sempre nei secoli dei secoli. Amen**

S.+A.: **Gesù mio, perdona le nostre colpe, preservaci dal fuoco dell'inferno, porta in cielo tutte le anime, specialmente le più bisognose della Tua misericordia.**

S.: Nel primo mistero luminoso contempliamo:

IL BATTESIMO DI GESÙ NEL FIUME GIORDANO

L.1: Dal Vangelo secondo Marco.

"In quei giorni Gesù venne da Nazaret di Galilea e fu battezzato nel Giordano da Giovanni. Uscendo dall'acqua, vide aprirsi i cieli e lo Spirito discendere su di lui come una colomba. E si sentì una voce dal cielo: «Tu sei il Figlio mio prediletto, in te mi sono compiaciuto»".

(Mc 1, 9-11)

L.2: Come sapete, sta per iniziare un *processo sinodale*, un cammino in cui tutta la Chiesa si trova impegnata intorno al tema: «Per un Chiesa sinodale: comunione, partecipazione, missione». Sono previste tre fasi, che si svolgeranno tra ottobre 2021 e ottobre 2023. Questo itinerario è stato pensato come *dinamismo di ascolto reciproco*, voglio sottolineare questo: un dinamismo di ascolto reciproco, condotto a tutti i livelli di Chiesa, coinvolgendo tutto il popolo di Dio... inter-ascoltarsi tutti. Ascoltarsi; parlarsi e ascoltarsi. Non si tratta di raccogliere opinioni, no. Non è un'inchiesta, questa; ma si tratta di ascoltare lo Spirito Santo, come troviamo nel libro dell'*Apocalisse*: «Chi ha orecchi, ascolti ciò che lo Spirito dice alle Chiese» (2,7). Avere orecchi, ascoltare, è il primo impegno. Si tratta di sentire la voce di Dio, cogliere la sua presenza, intercettare il suo passaggio e soffio di vita. Capitò al profeta Elia di scoprire che Dio è sempre un Dio delle sorprese, anche nel modo in cui passa e si fa sentire (1Re, 19, 11-13).

(Papa Francesco, Discorso ai fedeli della Diocesi di Roma, 18 settembre 2021)

S.: Vergine Maria, aiuta tutti i cristiani a conservare una coscienza sempre viva e riconoscente del proprio battesimo e a percorrere con fedeltà il cammino inaugurato da questo sacramento di rinascita.

L.3: Padre nostro...

Ave Maria... (10 v.)

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo

A.: **come era nel principio e ora e sempre nei secoli dei secoli. Amen**

S.+A.: **Gesù mio, perdona le nostre colpe, preservaci dal fuoco dell'inferno, porta in cielo tutte le anime, specialmente le più bisognose della Tua misericordia.**

S.: Nel secondo mistero doloroso contempliamo:

GESÙ FLAGELLATO E INSULTATO

L.1: Dal Vangelo secondo Marco.

"Pilato diceva loro: «Che male ha fatto?». Allora essi gridarono più forte: «Crocifiggilo!». E Pilato, volendo dar soddisfazione alla moltitudine, rilasciò Barabba e, dopo aver fatto flagellare Gesù, lo consegnò perché fosse crocifisso".

(Mc 15, 14-15)

L.2: Un interrogativo di fondo ci spinge e ci guida: come si realizza oggi, a diversi livelli (da quello locale a quello universale) quel "camminare insieme" che permette alla Chiesa di annunciare il Vangelo, conformemente alla missione che le è stata affidata; e quali passi lo Spirito ci invita a compiere per crescere come Chiesa sinodale? Affrontare insieme questo interrogativo richiede di mettersi in ascolto dello Spirito Santo, che come il vento «soffia dove vuole e ne senti la voce, ma non sai da dove viene né dove va» (Gv 3,8), rimanendo aperti alle sorprese che certamente predisporrà per noi lungo il cammino. Si attiva così un dinamismo che consente di cominciare a raccogliere alcuni frutti di una conversione sinodale, che matureranno progressivamente.

(dal Documento preparatorio al Sinodo, 7 settembre 2021)

S.: Maria, Madre di misericordia, metti nel cuore la certezza che siamo amati da Dio. Resta accanto a noi nei momenti in cui ci sentiamo soli, quando siamo tentati di arrenderci alle difficoltà della vita. Comunicaci i sentimenti del tuo Figlio Gesù, perché il nostro cammino diventi esperienza di perdono, di accoglienza e di carità.

L.3: Padre nostro...

Ave Maria... (10 v.)

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo

A.: **come era nel principio e ora e sempre nei secoli dei secoli. Amen**

S.+A.: **Gesù mio, perdona le nostre colpe, preservaci dal fuoco dell'inferno, porta in cielo tutte le anime, specialmente le più bisognose della Tua misericordia.**

S.: Nel terzo mistero doloroso contempliamo:

GESÙ CORONATO DI SPINE

L.1: Dal Vangelo secondo Matteo.

"Spogliatolo, gli misero addosso un manto scarlatto e, intrecciata una corona di spine, gliela posero sul capo, con una canna nella destra; poi mentre gli si inginocchiavano davanti, lo schernivano: «Salve, re dei Giudei»".

(Mt 27,28-29)

L.2: Il cammino sinodale si snoda all'interno di un contesto storico segnato da cambiamenti epocali della società e da un passaggio cruciale della vita della Chiesa, che non è possibile ignorare: è nelle pieghe della complessità di questo contesto, nelle sue tensioni e contraddizioni, che siamo chiamati a «scrutare i segni dei tempi ed interpretarli alla luce del Vangelo» (GS, n. 4)...Una tragedia globale come la pandemia da COVID-19 «ha effettivamente suscitato per un certo tempo la consapevolezza di essere una comunità mondiale che naviga sulla stessa barca, dove il male di uno va a danno di tutti: ci siamo ricordati che nessuno si salva da solo, che ci si può salvare unicamente insieme» (FT, n. 32). All'interno di questo contesto, la sinodalità rappresenta la strada maestra per la Chiesa, chiamata a rinnovarsi sotto l'azione dello Spirito e grazie all'ascolto della Parola.

(dal Documento preparatorio al Sinodo, 7 settembre 2021)

S.: Maria, madre del Redentore e Regina dei martiri, a te eleviamo con fiducia la nostra preghiera perché tu possa aiutarci ad accogliere Gesù come Signore della nostra vita e a diventare suoi coraggiosi testimoni, pronti a pagare di persona il prezzo della fedeltà al Vangelo.

L.3: **Padre nostro...**

Ave Maria... (10 v.)

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo

A.: **come era nel principio e ora e sempre nei secoli dei secoli.
Amen**

S.+A.: **Gesù mio, perdona le nostre colpe, preservaci dal fuoco dell'inferno, porta in cielo tutte le anime, specialmente le più bisognose della Tua misericordia.**

MISTERI LUMINOSI

(GIOVEDÌ)

Mentre si fa il Segno di croce il solista -S- inizia la preghiera proclamando:

S.: O Dio, vieni a salvarmi

A.: **Signore, vieni presto in mio aiuto**

S.: Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo

A.: **come era nel principio e ora e sempre nei secoli dei secoli.
Amen**

S.+A.: **Gesù mio, perdona le nostre colpe, preservaci dal fuoco dell'inferno, porta in cielo tutte le anime, specialmente le più bisognose della Tua misericordia.**

S.: Nel quinto mistero glorioso contempliamo:

LA VERGINE MARIA INCORONATA REGINA DEGLI ANGELI E DEI SANTI

L.1: Dal libro dell'Apocalisse.

"Nel cielo apparve poi un segno grandioso: una donna vestita di sole, con la luna sotto i suoi piedi e sul suo capo una corona di dodici stelle".

(Ap 12,1)

L.2: La dinamica di giustizia e di tenerezza, di contemplazione e di cammino verso gli altri fa della Vergine Maria un modello ecclesiale per l'evangelizzazione. Le chiediamo che con la sua preghiera materna ci aiuti affinché la Chiesa diventi una casa per molti, una madre per tutti i popoli e renda possibile la nascita di un mondo nuovo.

(Esortazione apostolica, *Evangelii Gaudium*, 288)

S.: Alla Madre del Vangelo vivente chiediamo che interceda affinché questo invito a una nuova tappa dell'evangelizzazione venga accolta da tutta la comunità ecclesiale...Noi oggi fissiamo lo sguardo su di lei, perché ci aiuti ad annunciare a tutti il messaggio di salvezza, e perché i nuovi discepoli diventino operosi evangelizzatori.

L.3: **Padre nostro...**

Ave Maria... (10 v.)

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo

A.: **come era nel principio e ora e sempre nei secoli dei secoli.
Amen**

S.+A.: **Gesù mio, perdona le nostre colpe, preservaci dal fuoco dell'inferno, porta in cielo tutte le anime, specialmente le più bisognose della Tua misericordia.**

Da qui la preghiera prosegue a pagina 25

S.: Nel quarto mistero doloroso contempliamo:

GESÙ CHE SALE AL CALVARIO PORTANDO LA CROCE

L.1: Dal Vangelo secondo Giovanni.

"Essi allora presero Gesù ed egli, portando la croce, si avviò verso il luogo del Cranio, detto in ebraico Golgota, dove lo crocifissero e con lui altri due, uno da una parte e uno dall'altra, e Gesù nel mezzo".

(Gv 19, 17-18)

L.2: La scelta di "camminare insieme" è un segno profetico per una famiglia umana che ha bisogno di un progetto condiviso, in grado di perseguire il bene di tutti. Una Chiesa capace di comunione e di fraternità, di partecipazione e di sussidiarietà, nella fedeltà a ciò che annuncia, potrà mettersi a fianco dei poveri e degli ultimi e prestare loro la propria voce. Per "camminare insieme" è necessario che ci lasciamo educare dallo Spirito a una mentalità veramente sinodale, entrando con coraggio e libertà di cuore in un processo di conversione senza il quale non sarà possibile quella «continua riforma di cui la Chiesa, in quanto istituzione umana e terrena, ha sempre bisogno».

(dal Documento preparatorio al Sinodo, 7 settembre 2021)

S.: Vergine Maria, che hai tenuto sempre lo sguardo del cuore fisso su tuo Figlio, dalla mangiatoia di Betlemme fino alla croce sul Calvario, aiutaci a incontrarlo e a conoscerlo così come lui vuole e a seminare nel mondo frutti di giustizia e di pace. Aiutaci a seguire Gesù portando la croce.

L.3: **Padre nostro...**

Ave Maria... (10 v.)

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo

A.: **come era nel principio e ora e sempre nei secoli dei secoli.
Amen**

S.+A.: **Gesù mio, perdona le nostre colpe, preservaci dal fuoco dell'inferno, porta in cielo tutte le anime, specialmente le più bisognose della Tua misericordia.**

S.: Nel quinto mistero doloroso contempliamo:

GESÙ CHE MUORE SULLA CROCE

L.1: Dal Vangelo secondo Giovanni.

“Gesù allora, vedendo la madre e lì accanto a lei il discepolo che egli amava, disse alla madre: «Donna, ecco il tuo figlio!». Poi disse al discepolo: «Ecco la tua madre!»... Detto questo, Gesù, sapendo che ogni cosa era stata ormai compiuta, disse per adempiere la Scrittura: «Ho sete»... E dopo [...] Gesù disse: «Tutto è compiuto!». E, chinato il capo, spirò”.

(Gv 19,26. 28. 30)

L.2: Ricordiamo che lo scopo del Sinodo e quindi di questa consultazione non è produrre documenti, ma «far germogliare sogni, suscitare profezie e visioni, far fiorire speranze, stimolare fiducia, fasciare ferite, intrecciare relazioni, risuscitare un'alba di speranza, imparare l'uno dall'altro, e creare un immaginario positivo che illumini le menti, riscaldi i cuori, ridoni forza alle mani».

(dal Documento preparatorio al Sinodo, 7 settembre 2021)

S.: Tu, Maria, insieme a Giovanni, presso la croce sei testimone delle parole di perdono che escono dalle labbra di Gesù; ci riveli che la misericordia del Figlio di Dio e figlio tuo non esclude nessuno. Fiduciosi ci rivolgiamo a te con le parole dell'antica preghiera: Salve Regina, Madre di misericordia, non stancarti mai di rivolgere a noi i tuoi occhi misericordiosi e rendici degni di contemplare il volto della misericordia, tuo Figlio Gesù.

L.3: **Padre nostro...**

Ave Maria... (10 v.)

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo

A.: **come era nel principio e ora e sempre nei secoli dei secoli. Amen**

S.+A.: **Gesù mio, perdona le nostre colpe, preservaci dal fuoco dell'inferno, porta in cielo tutte le anime, specialmente le più bisognose della Tua misericordia.**

S.: Nel quarto mistero glorioso contempliamo:

LA VERGINE MARIA ASSUNTA IN CIELO IN ANIMA E CORPO

L.1: Dalla prima lettera ai Corinti.

" Ora, invece, Cristo è risorto dai morti, primizia di coloro che sono morti. Poiché se a causa di un uomo venne la morte, a causa di un uomo verrà anche la risurrezione dei morti; e come tutti muoiono in Adamo, così tutti riceveranno la vita in Cristo".

(1 Cor 15,20-22)

L.2: Vi è uno stile mariano nell'attività evangelizzatrice della Chiesa. Perché ogni volta che guardiamo a Maria torniamo a credere nella forza rivoluzionaria della tenerezza e dell'affetto. In lei vediamo che l'umiltà e la tenerezza non sono virtù dei deboli ma dei forti, che non hanno bisogno di maltrattare gli altri per sentirsi importanti...Maria sa riconoscere le orme dello Spirito di Dio nei grandi avvenimenti ed anche in quelli che sembrano impercettibili. È contemplativa del mistero di Dio nel mondo, nella storia e nella vita quotidiana di ciascuno e di tutti.

(Esortazione apostolica, *Evangelii Gaudium*,288)

S.: Per intercessione della Vergine Maria, nostra Madre, noi ti chiediamo, Signore, di guarire le nostre ferite interiori con la tua infinita misericordia e di ridonarci la speranza e la pace del cuore.

L.3: **Padre nostro...**

Ave Maria... (10 v.)

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo

A.: **come era nel principio e ora e sempre nei secoli dei secoli. Amen**

S.+A.: **Gesù mio, perdona le nostre colpe, preservaci dal fuoco dell'inferno, porta in cielo tutte le anime, specialmente le più bisognose della Tua misericordia.**

Da qui la preghiera prosegue a pagina 25

S.: Nel terzo mistero glorioso contempliamo:

LA DISCESA DELLO SPIRITO SANTO SU MARIA E GLI APOSTOLI RIUNITI NEL CENACOLO

L.1: Dagli Atti degli Apostoli.

“Venne all'improvviso dal cielo un rombo, come di vento che si abbatte gagliardo[...]. Apparvero loro lingue come di fuoco che si dividevano e si posarono su ciascuno di loro; ed essi furono tutti pieni di Spirito Santo e cominciarono a parlare in altre lingue...”

(Atti 2,2-4)

L.2: Con lo Spirito Santo, in mezzo al popolo sta sempre Maria. Lei radunava i discepoli per invocarlo (Atti 1,14), e così ha reso possibile l'esplosione missionaria che avvenne a Pentecoste. Lei è la Madre della Chiesa evangelizzatrice e senza di lei non possiamo comprendere pienamente lo spirito della nuova evangelizzazione.

(Esortazione apostolica, *Evangelii Gaudium*,284)

S.: Vergine Maria, aiutaci ad essere più attenti alla voce dello Spirito Santo, che spinge la Chiesa a porre sempre più la propria tenda in mezzo alla gente, per recare a tutti la parola risanatrice di Gesù, medico delle anime e dei corpi.

L.3: **Padre nostro...**

Ave Maria... (10 v.)

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo

A.: **come era nel principio e ora e sempre nei secoli dei secoli.
Amen**

S.+A.: **Gesù mio, perdona le nostre colpe, preservaci dal fuoco dell'inferno, porta in cielo tutte le anime, specialmente le più bisognose della Tua misericordia.**

MISTERI GLORIOSI

(MERCOLEDÌ E DOMENICA)

Mentre si fa il Segno di croce il solista -S- inizia la preghiera proclamando:

S.: O Dio, vieni a salvarmi

A.: **Signore, vieni presto in mio aiuto**

S.: Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo

A.: **come era nel principio e ora e sempre nei secoli dei secoli.
Amen**

S.+A.: **Gesù mio, perdona le nostre colpe, preservaci dal fuoco dell'inferno, porta in cielo tutte le anime, specialmente le più bisognose della Tua misericordia.**

S.: Nel primo mistero glorioso contempliamo:

LA RESURREZIONE DI GESÙ E LA SUA MANIFESTAZIONE AGLI APOSTOLI

L.1: Dal Vangelo secondo Marco.

"Passato il sabato, Maria di Magdala, Maria di Giacomo e Salome... di buon mattino, andarono al sepolcro. Entrando videro un giovane... Egli disse loro: «Non abbiate paura! Voi cercate Gesù Nazareno, il crocifisso. È risorto, non è qui»".

(Mc 16, 1-2. 5-6)

L.2: La parrocchia può assumere forme molto diverse che richiedono la docilità e la creatività missionaria del pastore e della comunità. Sebbene certamente non sia l'unica istituzione evangelizzatrice, se è capace di riformarsi e adattarsi costantemente, continuerà ad essere «*la Chiesa stessa che vive in mezzo alle case dei suoi figli e delle sue figlie*». (CL,26) Questo suppone che realmente stia in contatto con le famiglie e con la vita del popolo e non diventi una struttura prolissa separata dalla gente o un gruppo di eletti che guardano a se stessi.

(Esortazione apostolica, *Evangelii Gaudium*,28)

S.: O Maria, aiutaci a credere fermamente nella risurrezione di Gesù: egli è veramente risorto e vivo, qui, fra noi. Intercedi in modo particolare per le comunità cristiane perseguitate e oppresse che, in tante parti del mondo, sono chiamate a una più difficile e coraggiosa testimonianza.

L.3: **Padre nostro...**

Ave Maria... (10 v.)

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo

A.: **come era nel principio e ora e sempre nei secoli dei secoli.
Amen**

S.+A.: **Gesù mio, perdona le nostre colpe, preservaci dal fuoco dell'inferno, porta in cielo tutte le anime, specialmente le più bisognose della Tua misericordia.**

S.: Nel secondo mistero glorioso contempliamo:

L'ASCENSIONE AL CIELO DI GESÙ

L.1: Dagli Atti degli Apostoli.

"Uomini di Galilea, perché state a guardare il cielo? Questo Gesù, che è stato di tra voi assunto fino al cielo tornerà un giorno allo stesso modo in cui l'avete visto andare in cielo".

(Atti 1,11)

L.2: La parrocchia è presenza ecclesiale nel territorio, ambito dell'ascolto della Parola, della crescita della vita cristiana, del dialogo, dell'annuncio, della carità generosa, dell'adorazione e della celebrazione. Attraverso tutte le sue attività, la parrocchia incoraggia e forma i suoi membri perché siano agenti dell'evangelizzazione. È comunità di comunità, santuario dove gli assetati vanno a bere per continuare a camminare, e centro di costante invio missionario.

(Esortazione apostolica, *Evangelii Gaudium*,28)

S.: Maria, Madre della Chiesa e madre nostra, ti chiediamo di aiutarci a contemplare i beni celesti che il Signore ci promette e di diventare testimoni credibili della sua risurrezione, per far conoscere sempre più al mondo l'amore e la tenerezza di Gesù per noi.

L.3: **Padre nostro...**

Ave Maria... (10 v.)

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo

A.: **come era nel principio e ora e sempre nei secoli dei secoli.
Amen**

S.+A.: **Gesù mio, perdona le nostre colpe, preservaci dal fuoco dell'inferno, porta in cielo tutte le anime, specialmente le più bisognose della Tua misericordia.**